



**ASAMEDICALGROUP**

*Share Expertise and Innovation*

---

Protocollo n. 115 -2018 del 14-06-2018

Spettabile

Regione del Veneto

ULSS2 Marca Trevigiana

U.O.C Provveditorato

Avviso consultazione preliminare di mercato per la fornitura, suddivisa in lotti funzionali, di “Aghi Catetere Venosi Periferici con Sistema di Sicurezza” per l’Azienda ULSS N.2 Marca Trevigiana

### OGGETTO: OSSERVAZIONI

Dopo attenta lettura del capitolato tecnico, che per la maggior parte dei punti ripercorre le linee guida dettate dalla 32 EU di cui si allega copia integrale, si evincono anomalie come per esempio al punto n° 6 del lotto 1 e 2 in cui si richiede che l’ago cannula sia dotato di alette per garantire presa sicura e fissaggio del dispositivo. Al riguardo, vorremmo far notare che esistono aghi cannula che non hanno le alette e oltretutto a ragion veduta dato che l’ancoraggio fatto sulle alette è un ancoraggio troppo distale e questo può provocare micromovimenti della cannula all’interno del vaso e quindi favorire l’insorgere di flebiti. Un ago cannula senza alette prevede come da protocollo un ancoraggio molto prossimale e quindi riduce i micromovimenti del catetere.

Nelle caratteristiche tecniche, ai punti 1, 2, 3 si parla solo di alette. Vorrei far notare che al punto 1 SE NON SI METTE UN ANTIDECUBITO (bendina cotonata, nastro isolante ecc.) le alette provocano un danno consistente.

Punto2 La presenza di zigrinature nelle alette contraddistingue una nota marca e non è certo per una buona impugnatura (se non ci fosse la presenza delle alette non si potrebbero proprio usare)

Punto 3 si ribadisce quanto sopra.

Quindi si evidenzia in più punti il problema alette, ma non si menziona in nessun modo la parte più importante del rischio biologico e cioè il fatto che l’ago cannula secondo le normative UE (legge 32) debba inevitabilmente essere un circuito chiuso reale. Anche in sede di smaltimento non deve essere o non deve creare un rischio biologico.

Ora, siamo a conoscenza che alcune aziende “spacciano” i loro presidi per essere a circuito chiuso ma questo non corrisponde alla realtà.

A questo proposito, possiamo dire che il TAR si è già pronunciato e ha dato torto all’azienda in questione, la quale ha dovuto pagare i danni alla asl che li aveva esclusi, hanno in oltre dovuto pagare i danni anche all’azienda che aveva vinto l’appalto e che non aveva potuto iniziare la fornitura data la loro opposizione. Come riconosciuto dal TAR a cui loro stessi si sono appellati con richiesta di andare nello specifico.

Non si evidenzia in nessun punto il fatto che l’ago cannula deve poter essere usato con una sola mano, come da linee guida 32 EU.

si Allega:

Depliant e Scheda Tecnica SECURA

Legge 32/EU si invita a leggere attentamente la pag.36 evidenziata in giallo.

---

**ASAMEDICAL Group srl Unipersonale**

Sede legale: Piazza Quattro Novembre n.4- 20124 Milano

Sede operativa: C..da Villa Deo 35/C - 66026 Ortona (Ch) - Tel. 085 7993407 - Fax. 085 7993054

P.IVA / C.F.09715390960 pec: [asamedicalgroup@pec.it](mailto:asamedicalgroup@pec.it) sito web: [www.asamedical.it](http://www.asamedical.it) - e-mail: [info@asamedical.it](mailto:info@asamedical.it)